

PR FESR 2021-2027



Digitalizzazione e efficientamento produttivo delle imprese

- Azione I.1ii.2 *“Promuovere la transizione digitale del sistema imprenditoriale”*
- Azione I.1iii.1 *“Supporto alla competitività e alla transizione sostenibile del sistema produttivo regionale”*

Gianfranco Di Salvo – Pianificazione strategica e Relazioni esterne

Torino, 4 luglio 2023





Requisiti dei destinatari finali



Iter della domanda di agevolazione



Indicazioni utili

Micro, Piccole, Medie imprese e imprese a media capitalizzazione (Piccole o Medie) come definite dal Reg.651/14 e smi, con un processo produttivo attivo, in possesso dei seguenti requisiti al momento di presentazione:

- iscrizione al Registro delle imprese
- almeno un bilancio chiuso e approvato (*)
- assenza di procedure concorsuali / liquidazione volontaria
- trasparenza della proprietà societaria
- obblighi di restituzione di somme a FP e/o Regione Piemonte
- clausola Deggendorf (no ordine di recupero pendente di aiuto illegale)
- non «in difficoltà» ai sensi del art. 2, c.18 dell'Allegato alla Comunicaz. COM(2023)-1712
- ATECO primario dell'unità locale (o prevalente se non attivo) non escluso dall'Allegato 4 del Bando.



(*) Deroga per le imprese che derivano da operazioni societarie che evidenzino continuità (fusioni, scissioni, ecc) o i cui soci siano imprese con processi produttivi attivi e consolidati

Parametri dimensionali



- **Micro impresa:** meno di 10 occupati (ULA) e almeno una delle seguenti condizioni:
 - un fatturato inferiore a 2 milioni di euro, o
 - un totale di bilancio inferiore a 2 milioni di euro
 - **Piccola impresa:** meno di 50 occupati (ULA) e almeno una delle seguenti condizioni:
 - un fatturato inferiore a 10 milioni di euro, o
 - un totale di bilancio inferiore a 10 milioni di euro.
 - **Media impresa:** meno di 250 occupati (ULA) e almeno una delle seguenti condizioni:
 - un fatturato inferiore a 50 milioni di euro, o
 - un totale di bilancio inferiore a 43 milioni di euro.
 - **Impresa a media capitalizzazione:** entità che contano un massimo di 3 000 dipendenti e che non sono PMI.
- **NOTA:** nel conteggio degli occupati, del fatturato e del totale bilancio vanno aggiunti:
- i dati di eventuali società **associate, in proporzione** alla quota di partecipazione
 - i dati delle eventuali società **collegate, nella loro interezza**.

Guida per l'utente: <https://op.europa.eu/it/publication-detail/-/publication/756d9260-ee54-11ea-991b-01aa75ed71a1>

Allegato 4 – Attività ed interventi esclusi

ATTIVITÀ ECONOMICHE ESCLUSE

- a) Attività economiche illecite.
- b) la produzione, la trasformazione e il commercio di tabacco e bevande alcoliche distillate;
- c) la fabbricazione e il commercio di armi e munizioni di ogni tipo;
- d) case da gioco e imprese equivalenti;
- e) pesca, acquacoltura e silvicoltura;
- f) produzione primaria di prodotti agricoli;
- g) attività finanziarie e assicurative.

Limitatamente all'ambito di applicazione degli aiuti a finalità regionale (art. 14 del Reg. (UE) n. 651/2014 – Aree 107.3.c) sono escluse le imprese:

- h) siderurgiche;
- i) della lignite e del carbone;
- j) di trasporto e relative infrastrutture;
- k) generazione, stoccaggio, trasmissione, distribuzione e infrastrutture di energia.

INTERVENTI ESCLUSI

- a) lo smantellamento o la costruzione di centrali nucleari;
- b) gli investimenti volti a conseguire la riduzione delle emissioni di gas a effetto serra provenienti da attività elencate nell'allegato I della direttiva 2003/87/CE;
- c) gli investimenti in infrastrutture aeroportuali, eccetto nelle regioni ultraperiferiche o negli aeroporti regionali esistenti quali definiti all'art. 2, punto 153), del Reg. (UE) n. 651/2014, in uno dei casi seguenti:
 - i. nelle misure di mitigazione dell'impatto ambientale; o
 - ii. nei sistemi di sicurezza e di gestione del traffico aereo risultanti dalla ricerca sulla gestione del traffico aereo nel cielo unico europeo;
- d) gli investimenti in attività di smaltimento dei rifiuti in discariche per gli investimenti finalizzati alla dismissione, riconversione o messa in sicurezza delle discariche esistenti, a condizione che tali investimenti non ne aumentino la capacità;
- e) gli investimenti destinati ad aumentare la capacità degli impianti di trattamento dei rifiuti residui, eccetto gli investimenti in tecnologie per il recupero di materiali dai rifiuti residui ai fini dell'economia circolare;
- f) gli investimenti legati alla produzione, alla trasformazione, al trasporto, alla distribuzione, allo stoccaggio o alla combustione di combustibili fossili, eccetto:

- i. la sostituzione degli impianti di riscaldamento alimentati da combustibili fossili solidi, vale a dire carbone, torba, lignite, scisto bituminoso, con impianti di riscaldamento alimentati a gas ai seguenti fini:
 - ammodernamento dei sistemi di teleriscaldamento e di teleraffreddamento per portarli allo stato di «teleriscaldamento e teleraffreddamento efficienti» come definiti all'articolo 2, punto 41, della direttiva 2012/27/UE;
 - ammodernamento degli impianti di cogenerazione di calore ed elettricità per portarli allo stato di «cogenerazione ad alto rendimento» come definiti all'articolo 2, punto 34, della direttiva 2012/27/UE;
 - investimenti in caldaie e sistemi di riscaldamento alimentati a gas naturale in alloggi ed edifici in sostituzione di impianti a carbone, torba, lignite o scisto bituminoso;
- ii. gli investimenti nell'espansione e nel cambio di destinazione, nella conversione o nell'adeguamento delle reti di trasporto e distribuzione del gas, a condizione che tali investimenti adattino le reti per introdurre nel sistema gas rinnovabili e a basse emissioni di carbonio, quali idrogeno, biometano e gas di sintesi, e consentano di sostituire gli impianti a combustibili fossili solidi;
- iii. gli investimenti in:
 - veicoli puliti quali definiti nella direttiva 2009/33/CE del Parlamento europeo e del Consiglio a fini pubblici; e
 - veicoli, aeromobili e imbarcazioni progettati e costruiti o adattati per essere utilizzati dai servizi di protezione civile e antincendio.
- g) applicazioni tecniche relativi a programmi o soluzioni elettronici, specificamente finalizzati a sostenere:
 - i. qualsiasi tipologia di attività che rientri nei settori esclusi indicati nelle precedenti lettere da a. a d.;
 - ii. il gioco d'azzardo su Internet e le case da gioco *on line*, oppure
 - iii. la pornografia, o
 - iv. destinati a permettere
 - di accedere illegalmente a reti elettroniche di dati, oppure
 - di scaricare illegalmente dati elettronici.
- h) restrizioni applicabili al settore delle scienze della vita quando il sostegno riguarda il finanziamento della ricerca, dello sviluppo o delle applicazioni tecniche relativi a:
 - i. clonazione umana o scopi di ricerca o terapeutici oppure
 - ii. organismi geneticamente modificati («OMG»).
- i) trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli:
 - i. quando l'importo dell'aiuto è fissato in base al prezzo o al quantitativo di tali prodotti acquistati da produttori primari o immessi sul mercato dalle imprese interessate;
 - ii. quando l'aiuto è subordinato al fatto di venire parzialmente o interamente trasferito a produttori primari;

Art. 2, comma 18 dell'Allegato alla Comunicazione COM (2023) - 1712

- nel caso di società a responsabilità limitata ...omissis..., qualora abbia **perso più della metà del capitale sociale** sottoscritto a causa di perdite cumulate. Ciò si verifica quando la deduzione delle perdite cumulate dalle riserve (e da tutte le altre voci generalmente considerate come parte dei fondi propri della società) dà luogo a un importo cumulativo negativo superiore alla metà del capitale sociale sottoscritto. Ai fini della presente disposizione, per «società a responsabilità limitata» si intendono in particolare le tipologie di imprese di cui all'allegato I della Dir. 2013/34/UE e, se del caso, il «capitale sociale» comprende eventuali premi di emissione;
- nel caso di società in cui almeno alcuni soci abbiano la responsabilità illimitata per i debiti della società...omissis..., qualora abbia **perso più della metà dei fondi propri**, quali indicati nei conti della società, a causa di perdite cumulate. Ai fini della presente disposizione, per «società in cui almeno alcuni soci abbiano la responsabilità illimitata per i debiti della società» si intendono in particolare le tipologie di imprese di cui all'allegato II della Dir. 2013/34/UE;
- qualora l'impresa sia oggetto di **procedura concorsuale per insolvenza** o soddisfi le condizioni previste dal diritto nazionale per l'apertura nei suoi confronti di una tale procedura su richiesta dei suoi creditori;
- qualora l'impresa abbia ricevuto un aiuto per il salvataggio e **non abbia ancora rimborsato il prestito** o revocato la garanzia, o abbia ricevuto un aiuto per la ristrutturazione e sia ancora soggetta a un piano di ristrutturazione;
- nel caso di un'impresa diversa da una PMI, qualora negli ultimi due anni:
 - il **rapporto debito/patrimonio** netto contabile dell'impresa sia stato superiore a 7,5; e
 - il quoziente di copertura degli interessi dell'impresa (**EBITDA/interessi**) sia stato inferiore a 1,0

→
**Erosione del
capitale**

→
Insolvenza

→
**Crisi/
ristrutturazione**

→
**Squilibrio
finanziario**

Iter della domanda di agevolazione



- (studio e approfondimento)
- (impostazione dell'operazione con l'istituto di credito)
- Presentazione
- Valutazione
- Rendicontazione
 - Variazioni e proroghe
 - Ispezioni controlli e monitoraggio



Studio e approfondimento



**Sezione
agevolazioni e
incentivi**



FINPIEMONTE Società - **Agevolazioni e incentivi** Progetti

Home / Agevolazioni e incentivi

Agevolazioni e incentivi

Tipo di agevolazione
Energia e ambiente

Stato: **In attivazione / Aperto**

Qualsiasi -

Filtra

Efficienza energetica ed energie rinnovabili nelle imprese Codice bando: 383 Scadenza: 29/09/2023 Stato: Tipologia di agevolazione: Energia e ambiente Descrizione: Il bando intende promuovere l'efficienza energetica, compreso un uso più razionale dell'energia, la riduzione di gas effetto serra e la diffusione delle fonti rinnovabili nelle imprese Sintesi incentivo: Finanziamento, contributo DETTAGLI	Sostituzione di generatori a biomassa legnosa di potenza inferiore a 35 kWt - Codice bando: 383 Scadenza: 01/09/2023 Stato: APERTO Tipologia di agevolazione: Energia e ambiente, Privati Descrizione: Concessione di un contributo per la rottamazione e sostituzione di generatori alimentati a biomassa legnosa. Sintesi incentivo: Contributo DETTAGLI
---	--

FINPIEMONTE Società - Agevolazioni e incentivi - Progetti strategici - News

Home / Agevolazioni e incentivi / Efficienza energetica ed energie rinnovabili nelle imprese

Digitalizzazione e efficientamento produttivo delle imprese

Codice fondo - Anno 2023 - In vigore dal al
FESr 21-27 Azione II.2.i.2 -

CONTATTA L'ASSISTENZA

Link per la presentazione

PRESENTA LA DOMANDA

Sintesi bando
Data chiusura:

Istruzioni e presentazione della domanda

Normativa

FAQ

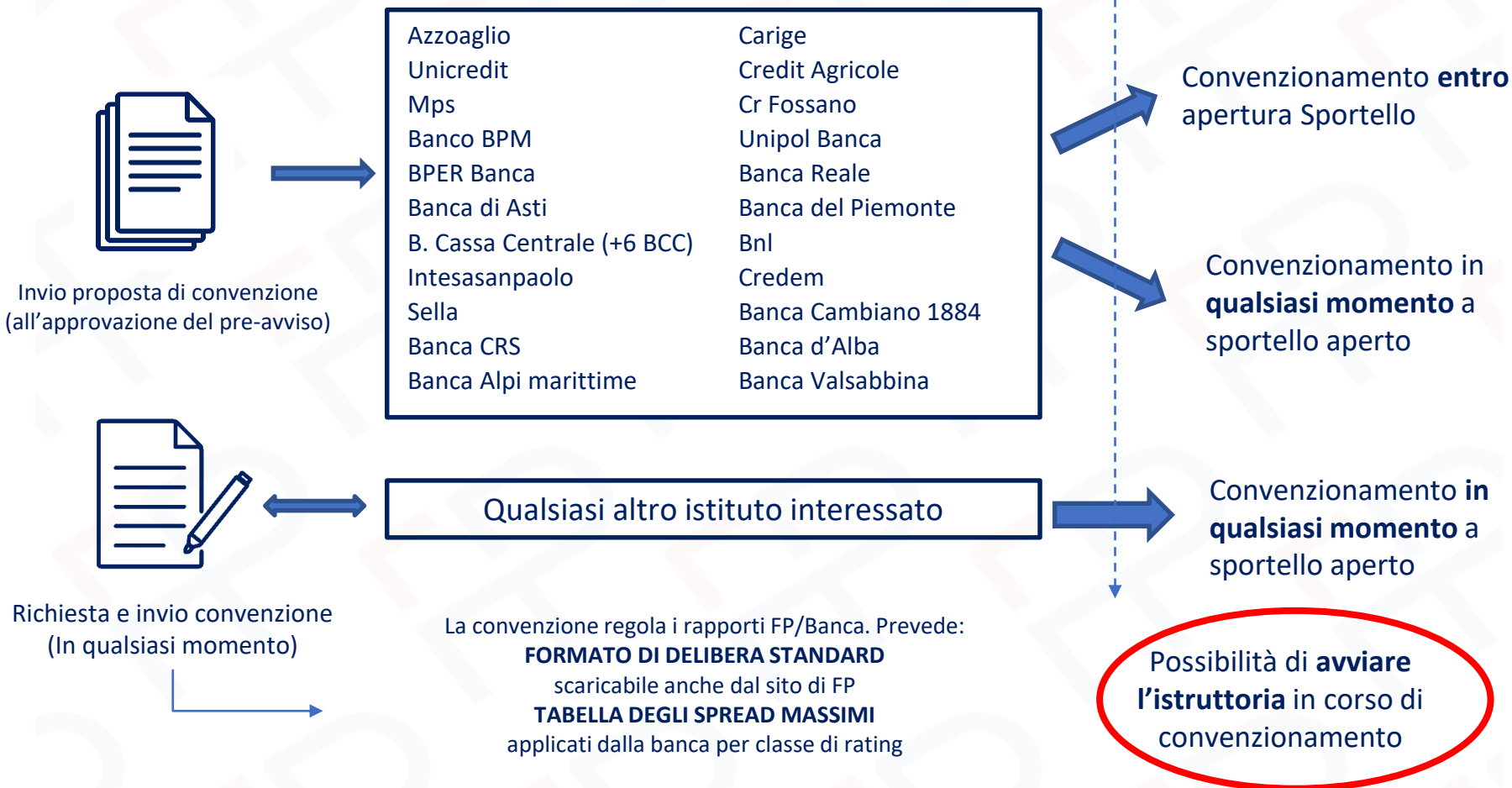
Responsabili

Beneficiari
Micro, piccole e medie imprese (MPMI)

Investimenti
- Linea a) Digitalizzazione delle imprese
- Linea b) Efficientamento produttivo delle imprese

**DOCUMENTAZIONE COMPLETA:
MENU' DI NAVIGAZIONE**

Istituto di credito



Digitalizzazione e efficientamento produttivo delle imprese

IN LAVORAZIONE

Codice fondo - Anno 2023

[Scarica la sintesi della misura](#)

Fondo Europeo di Sviluppo regionale 21-27 Azione I.1ii.2 "Promuovere la transizione digitale del sistema imprenditoriale" e Azione I.1iii.1 "Supporto alla competitività e alla transizione sostenibile del sistema produttivo regionale" - Digitalizzazione e efficientamento produttivo delle imprese

[Sintesi bando](#)

[Istruzioni e presentazione
della domanda](#)

[Normativa](#)

[Intermediari cofinanziatori](#)

[FAQ](#)

[Responsabili](#)

Intermediari cofinanziatori

Federazione Banche di Credito Cooperativo

Banca d'Alba credito cooperativo s.c.
Banca Alpi Marittime - Credito cooperativo di Carrù

Banca Sella

Banca Sella

Banco Azzoaglio

Banco Azzoaglio

Cassa Centrale Banca Credito Cooperativo Italiano S.p.A

Cassa Centrale Banca Credito Cooperativo Italiano S.p.A
Bene Banca Benevagienna (ccb)
Cassa rurale e artigiana di Boves (ccb)
BCC Caraglio, Cuneese e Riviera dei fiori (ccb)
BCC Cherasco (ccb)
Banca Territori del Monviso - Credito Cooperativo di Casalgrasso e Sant'Albano Stura Società cooperativa
BCC Pianfei e Rocca de' Baldi (ccb)
Banca di Credito Cooperativo Valdostana (ccb)



Procedura a sportello

- Apertura **continuativa** (salvo sospensione per esaurimento)
- **Ordine cronologico** di presentazione della domanda



Presentazione telematica

- **Piattaforma:** <https://servizi.regione.piemonte.it/catalogo/bandi-por-fesr-finanziamenti-domande>
- Dalle ore **9.00** del 7° giorno di calendario successivo alla pubblicazione delle modifiche al Reg. 651/14



Azioni / domande

- Due **domande differenti** per le differenti Linee (Linea a e Linea b)
- Due domande per la medesima linea **solo se**:
 - sedi destinatarie su aree differenti carta aiuti (in 107.3.c e fuori 107.3.c.)
 - domanda già presentata sulla Linea respinta prima della concessione;
 - l'impresa ha presentato formale rinuncia alla domanda già presentata.

Piattaforma FINDOM

Regione Piemonte

Servizionline

CATALOGO SERVIZI COS'È COME ACCEDERE AI SERVIZI

/ Catalogo servizi / Bandi POR FESR - FINANZIAMENTI DOMANDE

Tema Fondi e Progetti europei Sviluppo

Bandi POR FESR - FINANZIAMENTI DOMANDE

Imprese e liberi professionisti Enti pubblici

Scheda informativa per l'utenza "Imprese e liberi professionisti"

ACCESSO SPID

Si può accedere al servizio tramite certificato digitale, credenziali SPID, Carta d'Identità Elettronica



fondo europeo
sviluppo regionale



Autenticazione

Entra con SPID

SPID è il sistema di accesso che consente di utilizzare, con un'identità digitale unica, i servizi online della Pubblica Amministrazione e dei privati accreditati.

Se sei già in possesso di un'identità digitale, accedi con le credenziali del tuo gestore.

Se non hai ancora un'identità digitale, richiedila ad uno dei gestori.

Entra con Carta Identità Elettronica

Accedi con la tua Carta di Identità Elettronica; ricordati che per farlo devi disporre di uno specifico lettore collegato al tuo computer oppure, se stai accedendo tramite uno smartphone android con lettore NFC, è richiesta l'app CIE ID, che, se presente, verrà richiamata automaticamente in fase di accesso.

Entra con TS-CNS o Certificato Digitale

Accedi con il tuo Certificato Digitale in formato CNS (es. TS-CNS).

Ricordati che per farlo devi essere in possesso di un lettore di Smart Card (opportunamente configurato) e della Carta Nazionale dei Servizi, usando il Certificato Digitale installato sulla carta (ad esempio la Tessera Sanitaria regionale).

In alternativa, utilizzando un Certificato

Intermediari cofinanziatori

**SOGGETTO CHE
STA EFFETTUANDO
L'ACCESSO**

**SOGGETTO PER
CUI SI PRESENTA
DOMANDA**

SERVIZIonline

Gestione domande di finanziamento

Sistemapiemonte > gestione delle domande

Documentazione | Contatti | Assistenza

Utente: **66666** | CF: **RGE65GRG88I219f** | Ente/Impresa: -

Attenzione!
Questo applicativo non gestisce le funzioni indietro e avanti del browser, si prega di non usarle.

Home | **Indice**

Selezione impresa/ente/persona fisica

Indicare il Codice Fiscale o la Partita IVA, italiani o esteri, dell'impresa, dell'ente o della persona fisica per cui si desidera presentare o visualizzare una domanda.

Codice Fiscale

☐ Non sono in possesso di un CF/P.Iva italiani

Conferma e prosegui

Sei in >> **Anagrafica Ente/Impresa**

Beneficiario | **Logica Rappresentanza** | Soggetto delegato | Sede Legale | Alimenti

I campi sono stati precompilati con le informazioni disponibili sul Registro delle Imprese e/o sull'ultima domanda inviata. Verificare i dati presenti, completarli.

Dati identificativi

Codice fiscale

Denominazione o ragione sociale

Forma giuridica

Partita IVA

Indirizzo PEC

Settore prevalente (ATECO 2007)

Settore attività economica

Codice

Descrizione R

Certificazione impresa

Data costituzione impresa

Dopo il primo salvataggio non sarà più possibile modificare la data di costituzione impresa

Provveduto d'iscrizione registro imprese

Invia

Un elemento trovato, pagina 1

Azioni	N. domanda	Normativa	Bando	Sportello	Stato
	49655	LR 13-2020	Bando	data fine nita	Inviata

COMPILAZIONE → PDF → FIRMA DIGITALE → INVIO

Marca da bollo €16.00, tramite:

- annullamento e conservazione originale;
- indicazione numero marca (sez. "Dichiarazioni");
- Dichiaraz. marca non utilizzata per altri atti.

Allegati obbligatori: pena decadenza

1. **Relazione tecnico – economica** da redigere secondo l'Allegato 5 del Bando. La relazione deve essere approfondita ad un livello tale da consentire la valutazione delle soluzioni proposte.
 2. **Preventivi attestanti almeno il 70% del valore dell'investimento**, ad un livello di dettaglio tale da agevolare la comprensione delle voci di spesa ammissibili; i preventivi devono riportare esplicitamente l'iva applicata. Nel caso di veicoli puliti/a zero emissioni, obbligatorio allegare il preventivo di tutti i veicoli.
 3. **Lettera attestante l'avvenuta delibera bancaria** redatta dalla Banca secondo il modello di Finpiemonte; per la delibera, il destinatario deve presentare alla banca un abstract del progetto secondo lo schema di Finpiemonte. La delibera viene consegnata al richiedente, non deve essere inviata a Finpiemonte dalla Banca.
- 
3. **(eventuale) copia della delega**. Nel caso in cui il modulo sia firmato da soggetto interno delegato: delega che conferisce il potere di firma con indicazione del ruolo che il delegato ricopre all'interno dell'azienda. L'atto di delega deve essere firmato digitalmente o con firma autografa dal delegante.
- *Nel caso **di richiesta premialità**, allegare alla domanda la documentazione attestante la/e premialità. L'assenza di tale documentazione non comporta il rigetto automatico della domanda di agevolazione.*

Relazione Tecnico Economica: indice

1. STATO DI FATTO

- Descrizione del soggetto proponente
- Unità locale/i destinataria/e dell'intervento

2. CARATTERISTICHE DELL'INTERVENTO

- Descrizione generale del progetto di investimento
- Progetto in forma associata
- Elementi caratterizzanti il progetto di investimento
 - Innovatività delle tecnologie introdotte dal progetto e capacità di innalzare il livello di competitività dell'impresa
 - Capacità di favorire l'ottimizzazione dei costi, efficienza e integrazione dei processi aziendali interni e/o di filiera
 - Capacità di sviluppare nuove aree strategiche, anche rispetto a performance ambientali e sociali.
 - Capacità di rafforzare la posizione di mercato o nella filiera o di ingresso in nuovi mercati o filiere
 - Capacità del progetto di azionare ricadute positive in termini occupazionali
 - Sostenibilità ambientale : efficienza nell'uso risorse, riduzione emissioni e scarti produttivi.
 - Qualità economico finanziaria del progetto: rapporto costi benefici che si intende ottenere con il progetto
- Tempistica di realizzazione dell'intervento
- Rispetto del principio del DNSH, dell'Immunizzazione degli effetti del Clima e contributo alla SRSvS



3. VITA UTILE DEGLI IMPIANTI PROPOSTI ED EVENTUALI NOTE RIGUARDO ALLA MANUTENZIONE

4. DURABILITÀ DEI BENEFICI PRODOTTI DAL PROGETTO DOPO IL COMPLETAMENTO DELLO STESSO

5. CAPACITÀ ORGANIZZATIVA, TECNICA E GESTIONALE IN RELAZIONE AGLI OBIETTIVI ED AL CONTENUTO DELL'INTERVENTO

Come viene valutata la domanda (1)

Le domande vengono valutate in ordine cronologico (cfr. “Metodologia e criteri di selezione delle operazioni del PR FESR Piemonte 2021-2027”).

AMMISSIBILITA' FORMALE (FINPIEMONTE)

- correttezza modalità di presentazione della domanda (rispetto dei tempi);
- completezza della domanda;
- eleggibilità del proponente secondo quanto previsto dal Bando al par. 2.1.



AMMISSIBILITA' SOSTANZIALE (Comitato Tecnico: FP + REGIONE + Valutatore esterno)

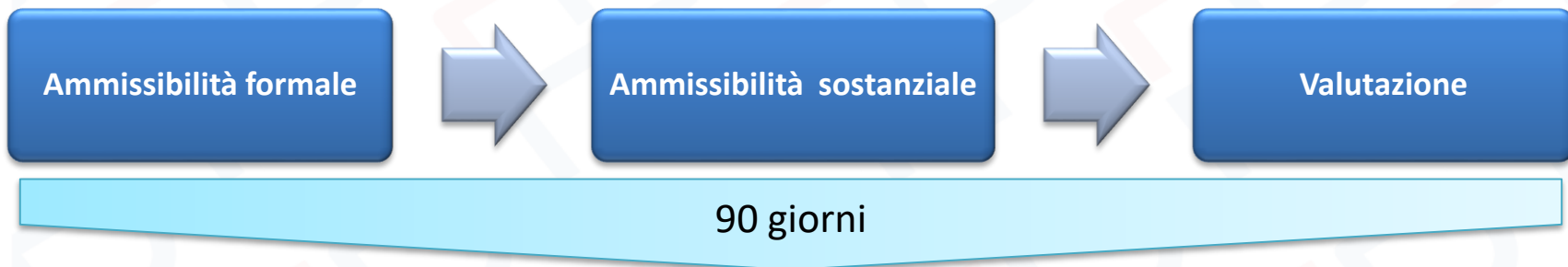
- Coerenza dell'operazione con la strategia, i contenuti e gli obiettivi del Programma Regionale;
- Coerenza l'ambito di applicazione del FESR e le tipologie di intervento in esso previste;
- Rispetto DNSH e coerenza con le valutazioni VAS (ambientale strategica) e VinCA (incidenza ambientale);
- Contributo alla Strategia Regionale per lo Sviluppo Sostenibile (SRSvS).

Come viene valutata la domanda (2)

AMMISSIBILITA' SOSTANZIALE (Comitato Tecnico: FP + REGIONE + Valutatore esterno)

CRITERI DI VALUTAZIONE			PUNTEGGIO MAX	PUNTEGGIO MIN
CRITERI TECNICO-QUALITATIVI	QUALITÀ TECNICA	a.1) Chiarezza nella definizione degli obiettivi e loro coerenza con quelli indicati nel PR e nel bando	Fino a 20	10
		a.2) Innovatività delle tecnologie introdotte per effetto del progetto proposto e della capacità di quest'ultimo di innalzare il livello di competitività dell'impresa proponente	Fino a 15	40
		a.3) Capacità del progetto di favorire una ottimizzazione dei costi di gestione e maggiore efficienza e integrazione dei processi aziendali interni e/o di filiera;	Fino a 15	
		a.4) Capacità del progetto di sviluppare nuove aree strategiche, anche con riferimento alle performance ambientali e sociali;	Fino a 15	
		a.5) Capacità del progetto di rafforzare la posizione dell'impresa nel mercato o filiera o il suo ingresso in nuovi mercati o filiere;	Fino a 20	
		a.6) Capacità del progetto di azionare ricadute positive in termini occupazionali	Fino a 5	
	SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE	– Incrementi di efficienza nell'uso delle risorse (acqua, materie prime, fonti energetiche) nel processo produttivo; – Minimizzazione delle emissioni climalteranti; – Riduzione degli scarti produttivi non riutilizzabili	Fino a 10	5
PUNTEGGIO COMPLESSIVO			100	55
CRITERI ECONOMICO - ORGANIZZATIVI	QUALITÀ ECONOMICO FINANZIARIA DEL PROGETTO	Miglior rapporto costi benefici che si intende ottenere per effetto del progetto	Si/no	
	CAPACITÀ ECONOMICO-FINANZIARIA DEL DESTINATARIO FINALE	d.1) Disponibilità di risorse necessarie a coprire i costi di gestione e di manutenzione degli investimenti previsti	Si/no	
		d.2) Sostenibilità economica in rapporto agli impegni assunti nel programma di attività finanziato	Si/no	
	CAPACITÀ ORGANIZZATIVA TECNICA E GESTIONALE IN RELAZIONE AGLI OBIETTIVI		Si/no	
	DURABILITÀ DEI BENEFICI PRODOTTI DAL PROGETTO DOPO IL COMPLETAMENTO DELLO STESSO		Si/no	

Procedimento di concessione



COMUNICAZIONE ESITO E RICHIESTA DOCUMENTAZIONE PRE-CONCESSIONE

Controlli
pre-
concessione

- a. normativa in materia di **antimafia** (ove previsto dalla normativa);
- b. condizione di dover **restituire** a FP somme derivanti da revoca di altre agevolazioni;
- c. **sede** di realizzazione del progetto ubicata e operativa in Piemonte, qualora non presente alla presentazione;
- d. adempimento obblighi contributivi previsti dalla legge (INPS, INAIL e Cassa Edile) attraverso **D.U.R.C.**;
- e. interrogazione Reg. Nazionale Aiuti (**RNA**) per verifica cumulo, obblighi trasparenza e pubblicità, Deggendorf;
- f. eventuali ulteriori adempimenti specifici in base alla tipologia di progetto e di beneficiario.



CONCESSIONE / EROGAZIONE

Realizzazione del progetto e rendicontazione



Obblighi dei beneficiari

Relativi al progetto

- a) **realizzare il progetto** senza modifiche sostanziali rispetto a natura, obiettivi e condizioni approvate (salvo autorizzazione preventiva di FP);
- b) **destinare** le spese sostenute e i beni acquisiti grazie alle agevolazioni esclusivamente **agli obiettivi previsti dal Bando**;
- c) **concludere il progetto** e presentare la rendicontazione nei tempi e nei modi previsti dal Bando e dal provvedimento di concessione;
- d) **comunicare** per iscritto qualsiasi **variazione** dei dati rilevanti indicati in domanda, possibilmente entro 10 giorni dall'avvenuta variazione;
- e) (per i soggetti con unità locale da attivare) costituire e registrare in CCIAA **l'unità locale operativa** prima dell'erogazione del finanziamento.
- f) **mantenere**, per la durata del progetto, l'attività e l'unità locale in Piemonte, effettuando una corretta manutenzione dei beni agevolati.

Generali

- a) rispetto delle politiche delle **pari opportunità e non discriminazione**;
- b) informazione e **comunicazione** per il pubblico sul sostegno fornito dai fondi (targhe, cartelli, cfr. par. 7 Bando);
- c) Indicazione del **CUP** (codice unico di progetto) nelle fatture o nella documentazione di spesa;
- d) rispettare il criterio di **contabilità separata** per tutte le spese sostenute sulla domanda di aiuto,
- e) **archiviazione documentazione** e mantenimento ai sensi di quanto specificato al paragrafo 6 del Bando (10 anni)).
- f) consentire **controlli**, producendo la documentazione richiesta e i dati eventualmente richiesti per il monitoraggio;
- g) obblighi di **trasparenza** di cui all'art. 1, commi 125 e seg. L. 124/2017. In particolare: pubblicare in nota integrativa agevolazione ricevuta.



Revoca dell'agevolazione

Revoca totale o parziale per mancato rispetto degli obblighi o quando:

- a) importo di **spese ammissibili inferiore** a quanto approvato o progetto **incompleto e/o difforme**
- b) assenza originaria o perdita dei **requisiti di ammissibilità** (eccetto dimensione per avvenuta crescita)
- c) **dichiarazioni false** su requisiti o fatti essenziali per la concessione e il mantenimento dell'agevolazione;
- d) **liquidazione**, scioglimento, cessazione, inattività o procedura concorsuale durante il progetto;
- e) **Revoca** del finanziamento da parte della Banca.
- f) il beneficiario non mantenga gli attivi immateriali finanziati per **almeno 3 anni** dalla conclusione;
- g) delocalizzazione fuori UE **entro 5 anni** dalla conclusione;
- h) cessione di diritti o obblighi inerenti l'agevolazione, salve le ipotesi espressamente consentite nel bando.

Restituzione:

- Revoca totale: intero ammontare del debito residuo del finanziamento regionale,
- Revoca parziale: quota del finanziamento regionale percepita indebitamente;
- ammontare del contributo eventualmente già percepito.

Gli importi sono maggiorati degli interessi calcolati tra la data di erogazione e quella di revoca, tenendo conto di quanto restituito *in bonis*.

In caso di mancata restituzione, Finpiemonte attiverà le procedure di recupero del credito.



“Avvio dei lavori” (per la retroattività), si intende:

- data di inizio dei lavori di costruzione oppure
- data del primo impegno giuridicamente vincolante che comporti un’obbligazione pecuniaria nei confronti di un fornitore oppure
- documenti di spesa e/o pagamenti, anche a titolo di acconto/anticipo/cauzione.

I lavori preparatori quali la richiesta di permessi o la realizzazione di studi di fattibilità non sono considerati avvio dei lavori.

“Conclusione dell'intervento”: data dell’ultimo pagamento effettuato a valere sul progetto;



“Equivalente Sovvenzione Lordo (ESL)”: l’importo dell'aiuto se fosse stato erogato al destinatario finale sotto forma di sovvenzione, al lordo di qualsiasi imposta o altro onere (Reg. (UE) n. 651/2014, art. 2, punto 22).

Sovvenzione: coincide con l’importo della sovvenzione

Finanziamento: corrisponde al risparmio (cumulato) di interessi che il prestito agevolato assicura rispetto ad un finanziamento a costo di mercato.

Contatti

CONTATTACI
PER INFORMAZIONI
SULLE
AGEVOLAZIONI

Richiedi assistenza



<https://www.finpiemonte.it/urp>



NEWSLETTER

Iscriviti per ricevere aggiornamenti su agevolazioni,
eventi e iniziative sul territorio

Iscriviti

<https://www.finpiemonte.it/newsletter>



Sede legale

Finpiemonte SpA - Galleria San Federico 54
10121 Torino

Ufficio Relazioni con il Pubblico

Tel. +39 011 5717777 lun-ven 9.30-12.30

Form di contatto: <https://finpiemonte.it/urp>

PEC: finanziamenti.finpiemonte@legalmail.it



<https://www.linkedin.com/company/finpiemonte>



<https://www.facebook.com/finpiemontespa>



<https://www.youtube.com>



<https://twitter.com/finpiemonte>